

# Gotti esulta con la figlia dopo 21 chilometri di Maratona delle Alpi

«Un successo inaspettato. Che emozione...»  
Il bergamasco è un ex calciatore del Villa d'Almé  
Ottimo terzo posto per Venanzio Compagnoni

STEFANO BARBUSCA

## Corsa in montagna

Ha tagliato il traguardo con in braccio la piccola Irene. A 2 ore, 14 minuti e 4 secondi dalla partenza, Paolo Gotti è ripassato sotto il gonfiabile di San Bernardo a San Giacomo Filippo. Non era solo, anche se gli avversari erano distanti. Negli ultimi trenta metri della Maratona delle Alpi, sfida di 21 chilometri giunta alla edizione numero 2, ha spinto insieme alla moglie Lisa Buzzone (anche lei protagonista delle corse in alta quota) il passeggero con la figlia Irene. Poi l'ha presa in braccio.

## «Successo inaspettato»

«L'occasione era troppo ghiotta - sorride l'atleta del Gs Altitude -. Irene non ha ancora tre mesi e non avevo ancora vinto una gara da quanto è nata. Quando ho capito di avere un po' di distacco, ho voluto portare avanti quest'idea e ho tagliato il traguardo con lei in braccio. Che emozione...». L'atleta bergamasco, classe 1977 ed ex calciatore del Villa d'Almé avversario del Sondrio, ha in bacheca diversi trofei valtellinesi - a cominciare

dal Kima e dalle sfide della Rosetta e della Valtartano -, però in Valchiavenna non aveva mai vinto.

«È stato un successo inaspettato - rileva -. Ho subito preso un buon margine in salita e quando ho passato la diga di Truzzo con un minuto e mezzo di vantaggio ho pensato che non avrei più avuto problemi. Invece non era ancora finita. Ci aspettava un traverso molto tecnico, con tanti punti in cui era necessario spingere e soprattutto con un'altra lunga salita. Pensavo di chiudere sotto le due ore, invece c'è voluto un quarto d'ora in più. Il sentiero molto tecnico non ci ha consentito di avere una corsa fluida. Questa gara sa più di skyrace che di prova Fidal. Ma va benissimo così, l'organizzazione è stata perfetta su un percorso molto impegnativo, con un paesaggio mozzafiato. È stato il mi-

*Sentiero molto tecnico. Questa gara sa più di skyrace che di prova Fidal*

glier test possibile in vista del Kima di domenica prossima».

## Corsa solitaria

Gotti ha staccato di quasi quattro minuti il secondo classificato, Luca Carrara del Gs Cral Bp Bg (2.17.55) e Venanzio Compagnoni dell'Alta Valtellina (2.17.57), applauditissimo all'arrivo anche in virtù dell'appartenenza alla classe 1963 che non lo fa più giovanissimo.

Quarta piazza per Guido Rovedatti del Gp Talamona (2.19.27). Mirko Rosina del Gp Valchiavenna e Dario Martocchi del Mera hanno tagliato insieme il traguardo al quinto posto (2.24.42) davanti a Fabrizio Triulzi (2.25.46), altro portacolori del team biancazzurro della città del Mera.

«L'anno scorso era andata meglio, ma la Maratona delle Alpi è una gara splendida anche quando non si sale sul podio», ha commentato all'arrivo Martocchi, campione del triathlon invernale. Ottavo posto per Giordano Montanari dei Falchi di Lecco (2.31.19) davanti a Maurizio Bellati dell'As Premana (2.33.20) e a Matteo Tarabini del Gs Valgerola (2.33.43). ■



## I protagonisti

1. Paolo Gotti nel passaggio al Truzzo 2. Il podio maschile 3. Gotti esulta con la piccola Irene (FOTO LISIGNOLI)

## «Gara giovane, dal grande futuro» Tra le donne Combi fa il vuoto

Tra il pubblico di San Bernardo c'era anche il presidente della Wmra Bruno Gozzellino. «Questa "Maratona" è una gara giovane, con un grande futuro - ha spiegato il numero uno della federazione di questa disciplina, commentando la gara organizzata dal Mera Athletic Club con il Consorzio di San Bernardo -. Purtroppo c'è stata la concomitanza con il Campionato italiano e i numeri dei partecipanti è sta-

to un po' limitato. Ma sono convinto che c'è la possibilità di crescere, considerate le qualità del percorso. Questa è la gara che mancava in Valchiavenna».

La crescita della sfida del Mera athletic club potrà riguardare anche la prova femminile. Tra le donne ieri non c'è stata proprio storia. Lorenza Combi dei Runners Colico ha chiuso in 2.51.44. Ha fatto subito il vuoto in salita, poi si è difesa in discesa. La se-

conda classificata Chiara Fumagalli dei Bocca di Verano ha passato il traguardo dopo quasi dieci minuti (3.01), poco prima di Monia Acquistapace dei Santi (3.02.6), della valchiavennasca Ivonne Martinucci (3.09.36), di Lucia Colciago (3.30.55), Bianca Maria Martina (4.32.18) e Zita Rogantini (4.38.22). I tre vincitori assoluti sono stati premiati anche nei master A, mentre nei B sono saliti sul podio Stefano



Lorenza Combi al traguardo

Cavagna, Antonio Baroni e Piero Fiordi e nel femminile le coppe sono andate a Lorenza Combi, Monia Acquistapace e Ivonne Martinucci (master A) e Bianca Maria Martina e Zita Rogantini (B). Tra le Promesse ha vinto Fabio Del Curto del Valchiavenna, fra i senior Guido Rovedatti e Chiara Fumagalli hanno avuto la meglio. Domenica in Valchiavenna si tornerà a correre sul sentiero che va da Fraciscio all'Alpe Angeloga - nel territorio comunale di Campodolcino - con l'organizzazione del Gp Valchiavenna. Poi la stagione si chiuderà in autunno con il Trofeo delle Marmitte dei giganti sui sentieri della città del Mera. ■ S. Bar.

## BREVI

### BASKET

#### Zecca sul parquet con la Fortitudo

Inizierà sabato prossimo la seconda avventura di Domenico Zecca con la Fortitudo Bologna. L'ex giocatore valtellinese, che ha indossato anche la maglia della Rigamonti, ricopre nella società felsinea, che milita in Legadue, dall'agosto 2011, il ruolo di team manager. Sulla panchina siederà Stefano Salieri che ha preso il posto del dimissionario Marco Scapoli. g. ANS.

### CICLISMO

#### Morbegnesi super a Dervio

Buona prova per il Pedale Morbegnese domenica scorsa in quel di Dervio: al via il 13° Trofeo Bari Liberato e Pensa Tommaso. Tra i G6-12 anni Elisa Bonfanti si è classificata terza. Tommaso Frana nei G2-8 anni 6°. Bene anche Davide Piganzoli nei G4-10 anni, Nicola Bordoli e Davide Dell'Oca nei G5-11 anni: hanno concluso nel gruppo dopo però aver fatto un'ottima gara.

## Mtb: il titolo europeo ha i colori del Melavi

### Mountain bike

La piemontese Martina Berta regala il titolo europeo ai colori del Melavi. La località di Statteg Graz, siamo nella regione austriaca della Stiria, ha ospitato la seconda edizione del campionato europeo giovanile di mountain bike. Ben 114 team al via (47 team categoria U15 e 67 team nella categoria U17) composti sempre da due ragazzi ed una ragazza, per un totale di 342 partecipanti da venti diverse nazioni. Tra tutti i team, 14 Federazioni (Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Austria, Slovacchia, Slovenia, Serbia, Ungheria, Moldavia, Estonia, Lituania, Danimarca, Finlan-



Silvia De Piaz in gara (foto d'archivio)

dia, Turchia) hanno mandato 34 squadre nazionali; gli altri sono team regionali o società ciclistiche.

L'Italia come l'anno scorso partecipa su iniziativa delle singole società, per la cronaca sono state ben diciotto le squadre salite dall'Italia. I colori della Fci di Sondrio erano rappresentati dai biker del Melavi Tirano Bike, con la presenza del talomnese Oscar Vairetti (Tx Bianchi). Il sodalizio tiranese si è presentato con tre formazioni. Quella del Melavi Special Team, con Giorgio Gabriele Baldon, Andrea Martinelli e la toscana Francesca Baroni; la Melavi Caprivesi con Silvia De Piaz, Stefano Sala ed il goriziano Moreno Pelliz-

zon; la Melavi-Dytech con Andrei Vlas, Fabio Franzini e la piemontese Martina Berta. Tante le soddisfazioni. Dopo il secondo posto conquistato nella staffetta, Martina Berta vince nel Xc Large (20 km) con Francesca Baroni quattordicesima. Buon settimo posto di Andrei Vlas nella combinata; identico risultato della Berta nella prima prova del cross country e vincitrice nella seconda gara in programma. In campo maschile Vlas è quinto. Nella classifica generale Martina Berta si laurea campionessa europea di categoria e quinto posto per Andrei Vlas. Nell'under 17 da segnalare il quinto posto di Moreno Pellizzon nella combinata. Nella classifica di società, nell'under 15, il team Melavi Dytech chiude sesto; nell'under 17 45° il Melavi-Caprivesi. ■ F.Bal.